



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **segreteria@ic19bologna.gov.it** - **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.gov.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'infanzia e primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015/2016 - E.F. 2016

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto P.19 - "Ampliamento dell'Offerta Formativa - Laboratorio Teatrale"

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Il Dirigente Scolastico, i Docenti F.S., i Docenti Referenti progetti e i Docenti delle classi coinvolte delle sedi "Cremonini-Ongaro", "Longhena", "Fontana" e la D.S.G.A.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Nella presente scheda-Progetto sono inserite le seguenti Attività:

Sede "Cremonini-Ongaro"

- a) In tale sede si sviluppa l'attività laboratoriale "Ascoltando disegnando e Rimando" destinata alle classi 2^A, 2^C, caratterizzata dai seguenti obiettivi:
 - osservazione della realtà;
 - studio di come è composta una scena;
 - apprendimento del segno (uso della matita e della penna);
 - scomposizione degli oggetti e soggetti reali in figure geometriche più semplici;
 - creazione della figura umana;
 - postura ed espressione di un personaggio;
 - teoria del colore;
 - colorazione dei disegni ad acquerello
- b) Attività laboratoriale "Progetto Educativo Teatrale" destinata alle classi 2^A, 3^A, 3^B, 3^C, 4^A, 4^B, caratterizzata dai seguenti obiettivi:
 - preparare il soggetto alla messa in scena, che comporta una presa di coscienza delle proprie capacità e modalità comunicative;
 - favorire la capacità di esprimersi improvvisando su contenuti e tematiche emerse dai testi in relazione alla propria sfera interiore;
 - utilizzare il teatro come mezzo di approccio ai testi e come strumento per crearsi un'opinione;
 - conoscere ed usare diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, corporeo, fantastico);
 - abituare i soggetti al lavoro di gruppo;
 - sviluppare le capacità mnemoniche;
 - valorizzare la diversità di ciascuno.

Sede "Longhena"

In tale sede si sviluppano svariati Laboratori:

- c) laboratorio "Le fiabe di Carlino" per la classe 1[^]C i cui obiettivi sono:
 - valorizzazione della creatività e delle differenze individuali e culturali di ogni bambino e lo stimolo della cooperazione nel corso del lavoro di gruppo;
 - ascolto, comprensione, lettura e recitazione.
- d) Laboratorio "Elefante Verde" per le tre classi seconde i cui obiettivi sono:
 - potenziare la creatività dei bambini stimolandone la crescita psicologica, cognitiva, razionale;
 - educare alla pluralità dei linguaggi comunicativi artistici;
 - favorire l'autonomia educando al lavoro di gruppo;
 - sviluppare la capacità di osservazione, attenzione e concentrazione;
 - sviluppare la capacità di autocontrollo, collaborazione e d'interazione;
 - sviluppare la capacità oculo-manuali, della motricità fine alla creazione artistica;
 - potenziare le capacità immaginative attraverso l'uso di tecniche grafico/pittoriche e manipolative.
- e) Laboratorio "L'armadio della fantasia" per la classe 3[^]A i cui obiettivi sono:
 - Attivare la potenzialità di ogni soggetto e dare spazio alle diverse modalità espressive e comunicative;
 - Acquisire gli strumenti e le tecniche del linguaggio teatrale e del cinema.
- f) Laboratorio " Teatro sulla natura Ai 300 Scalini" per la classe 3[^]B i cui obiettivi sono:
 - esplorare le possibilità espressive e di autoriflessione delle/dei bambine/i attraverso l'esperienza del teatro;
 - ridere, scatenarsi, emozionarsi, mettere al centro l'organo poetico dei bambini;
 - fornire l'occasione per vivere un'esperienza extra-quotidiana in contatto con la natura;
 - favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo;
 - vivere un'avventura teatrale esplorando sensorialmente un luogo naturale;
 - conoscere se stessi e gli altri attraverso la proposta di situazioni informali e divertenti;
 - approfondire l'avvicinamento dei bambini a diverse forme di comunicazione, siano esse verbali o mimico-corporee;
 - sintetizzare il materiale emerso dall'esperienza in uno spettacolo frutto delle improvvisazioni, dei testi e dalle idee prodotte dai bambini

- g) In questa scheda progetto confidiamo che possano essere gestite le risorse riferite al Progetto "Lavinia e Guido vanno a Teatro" di cui all'Avviso del MIUR Prot.n.981 del 30-09-2015, "Promozione del Teatro in classe A.S. 2015/2016", presentato entro la scadenza, del 4 novembre 2015.

Il progetto predisposto in rete con gli Istituti Comprensivi n. 16 e n.22 di Bologna, questa Istituzione scolastica capo-fila è destinato agli allievi delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I° delle Istituzioni Scolastiche coinvolte, del quale si riporta qui di seguito lo stralcio.

"Il nostro progetto in rete è destinato ai ragazzi delle classi seconde e terze della **Scuola di Primo grado dell'I.C. 19** (scuola capofila) e **dell'I.C. 16** e ai ragazzi delle prime **dell'I.C. 22**.

Prevede un percorso di avvicinamento al teatro quale prezioso strumento formativo espressivo. Il filo tematico conduttore sarà l'approfondimento dell'esperienza umana e artistica dei due pittori bolognesi Lavinia Fontana e Guido Reni a cui sono intitolati i nostri Istituti I.C. 19 e 16. Consideriamo che se da un lato ampliare sin dal suo approccio tematico ad un'altra arte come quella pittorica ci permetterà di sviluppare al massimo le potenzialità interdisciplinari scolastiche, dall'altro gli stessi Lavinia Fontana e Guido Reni, con le loro eccellenti biografie, saranno spunto per uno stretto contatto con il territorio e per ulteriori riflessioni.

In particolare, consideriamo che Lavinia Fontana, figura eccezionale di donna artista, possa permetterci di affrontare la questione della differenza di genere e della discriminazione a essa legata, nonché aprire al dibattito sulle molte altre discriminazioni presenti nella nostra società e nelle nostre scuole.

Oltre ai laboratori innovativi sul genere e sulle discriminazioni, basati su metodologie attive non frontali, condotti dall'associazione "Alice", massima esperta nel settore, contiamo sulla possibilità di collaborare con un drammaturgo bolognese di eccellenza (es: Pietro Babina) che condurrà gli studenti alla scoperta del "dietro le quinte" con un percorso di analisi della "macchina teatrale" a partire dalla scoperta del suo spazio fisico.

Il percorso laboratoriale con un'attrice, educatrice e storyteller porterà alla creazione di uno spettacolo finale sulla vita di Lavinia Fontana per l'I.C. 19 e su quella di Guido Reni per l'I.C. 16 e per l'I.C. 22, in collaborazione con gli insegnanti di italiano, arte, musica, sostegno che durante le loro lezioni lavoreranno con gli studenti sui diversi aspetti della sua preparazione. Tale rappresentazione verrà portata anche fuori dalle mura dei nostri Istituti per gli studenti delle tre scuole e le loro famiglie e aperto alla cittadinanza tutta con uno spettacolo che si

terrà al *Teatro Bellinzona* e inoltre in contesti disagiati, nell'ottica di sensibilizzare gli studenti a una maggiore solidarietà sociale: allo I.O.R., scuola ospedaliera *dell'Istituto Ortopedico Rizzoli*, all'interno della quale è presente un piccolo teatro e presso un Centro Anziani.

E' prevista la visita al *Teatro Comunale*. E' inoltre programmata la presenza alle prove aperte e in seguito la visione dell'opera lirica *Carmen* presso il Teatro Comunale, per la regia di Pietro Babina, esperto di uno dei laboratori suddetti.

La *Pinacoteca di Bologna* aprirà le sue porte ai nostri studenti per la visione delle opere di Guido Reni e di Lavinia Fontana. Potremo godere delle opere di quest'ultima anche presso la *chiesa di Sant'Antonio Abate del Collegio S. Luigi* e presso la *chiesa di S. Giacomo Maggiore*.

Nell'ottica di favorire un uso consapevole degli strumenti tecnologici di comunicazione si prevede la realizzazione di un sito internet (Wordpress) con una webmaster e di una pagina Facebook relativi al percorso. I ragazzi, coordinati dalla webmaster, manterranno in costante aggiornamento le pagine e caricheranno i video delle prove e dello spettacolo realizzati con i loro tablet e telefoni. Si realizzerà così un "diario di bordo" virtuale che seguirà l'esperienza in tutto il suo percorso.

E' prevista la collaborazione dei Servizi sociali del Quartiere Santo Stefano, *dell'associazione Gruppo Elettrogeno, della Biblioteca delle donne* che fornirà ausili bibliografici; *dell'Archivio di Stato* per una lectio magistralis sulla figura di Lavinia Fontana, a cui parteciperanno i docenti, gli studenti e le loro famiglie e, infine, *dell'Arma dei Carabinieri di Bologna, caserma di via d'Azeglio nella persona del Maresciallo Claudio Corda*. Il progetto è patrocinato dai *Quartieri Santo Stefano e San Vitale*.

Risorse interne: in linea di massima, ove possibile, saranno impegnate docenti interni attinti dall'Organico di potenziamento."

Gli Obiettivi dello stesso sono:

- sviluppare la capacità di ascolto: di sé, dell'altro.
- essere in grado di lavorare proficuamente e serenamente in gruppo.
- favorire una percezione interdisciplinare del sapere
- sviluppare un confronto a partire dalla biografia personale ed artistica di Lavinia Fontana, toccando anche prospettive di genere, data la sua importanza come figura femminile in un contesto storico restio alla carriera delle donne.
- acquisire la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo spazio e al contesto circostante e la capacità di muoversi in relazione ad esso.
- esperire i diversi linguaggi del teatro, (corpo, voce, musica, luci, scenografie...) e utilizzarli per comunicare un messaggio.
- dare corpo e vita ad uno spettacolo finale in maniera cooperativa, valorizzando le capacità e le inclinazioni degli studenti e delle studentesse e permettendo loro di riconoscere il loro personale e prezioso contributo durante il percorso.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Le Attività in questione sono espletate da Febbraio 2015 a Maggio 2016.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ci si avvale di personale estraneo all'amministrazione scolastica, quali Associazioni.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Non si prevedono acquisti di materiale a carico del Programma Annuale.

Le attività che vengono realizzate nelle Sedi Cremonini e Longhena, sopra citate, sono finanziate dai Genitori degli Alunni partecipanti, ad eccezione dell'attività d) Sede Longhena coperte parzialmente dalle Risorse collocate in Avanzo vincolato al 31/12/2015, provenienti dai fondi del Comune di Bologna, Impianto Fotovoltaico. Per le attività descritte nella lettera g) se finanziate dal MIUR si seguirà, per eventuali forniture di beni e servizi l'iter enunciato nella scheda Attività A.01, sez. 1.6

Bologna, 30.01.2016

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Giovanna Facilla